



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

CONGIUNTURA DELL'ARTIGIANATO MANIFATTURIERO AL 2° TRIMESTRE 2012¹

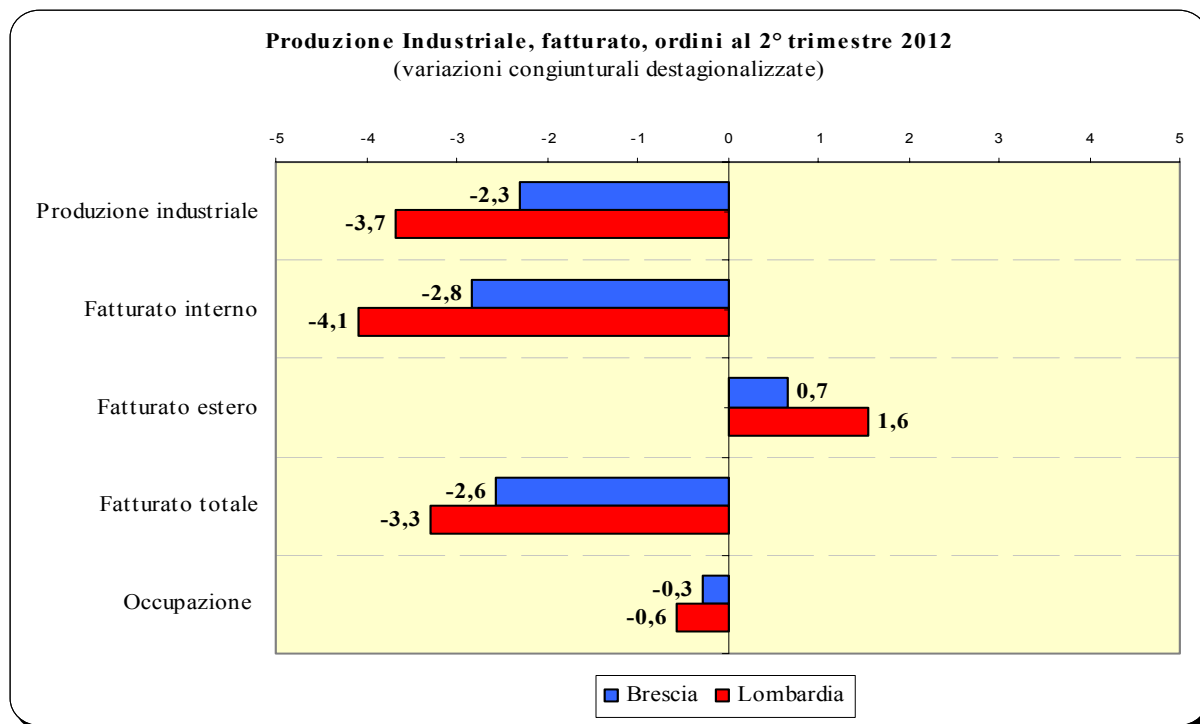
QUADRO GENERALE E PRODUZIONE DELL'ARTIGIANATO MANIFATTURIERO

L'indagine trimestrale sui principali indicatori economici dell'artigianato manifatturiero nel secondo trimestre ha coinvolto 161 imprese della provincia pari a una copertura campionaria del 103,9%.

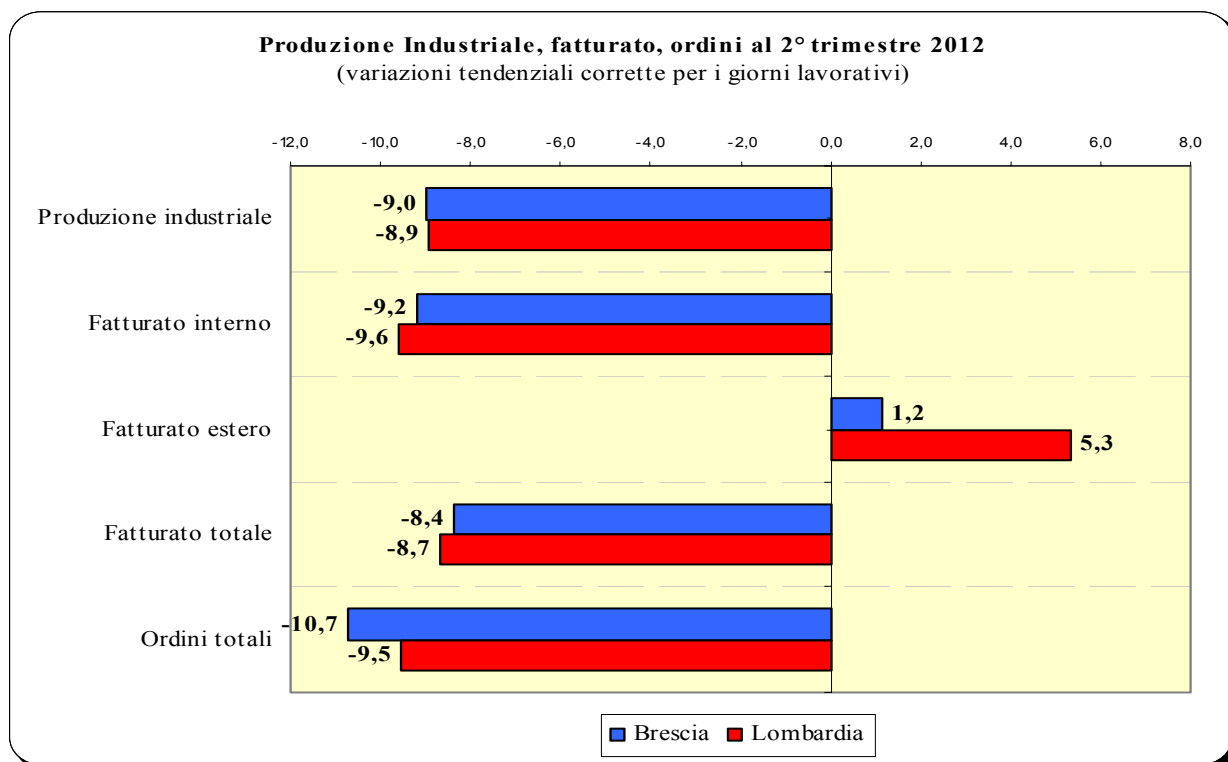
La fase recessiva che sta attraversando l'industria manifatturiera si è manifestata per il comparto artigiano in misura superiore agli andamenti registrati dal settore nel suo complesso.

La produzione industriale mostra un calo congiunturale del 2,3% e una netta flessione pari al 9% su base annua in linea con il dato regionale (-8,9%).

Al calo della produzione si è associato il calo del fatturato che diminuisce su base annua dell'8,4% accompagnato dalla riduzione degli ordini (-10,7%). La dinamica trimestrale non è confortante, il fatturato, infatti, diminuisce del 2,6% per effetto della flessione della domanda interna (-2,8%).



¹ Con il primo trimestre 2011, in occasione del passaggio alla nuova classificazione delle attività economiche ATECO2007, sono state introdotte innovazioni metodologiche che hanno richiesto la revisione retrospettiva delle serie storiche già prodotte. Questa revisione dei dati si aggiunge alla consueta revisione trimestrale dipendente dal processo di destagionalizzazione e correzione per i giorni lavorativi che, grazie all'aggiunta di una nuova osservazione, consente una stima migliore del modello di correzione e quindi alla possibile variazione dei dati già pubblicati. Per questo, i dati storici riportati possono presentare uno scostamento maggiore dal solito rispetto a quanto pubblicato negli scorsi trimestri.



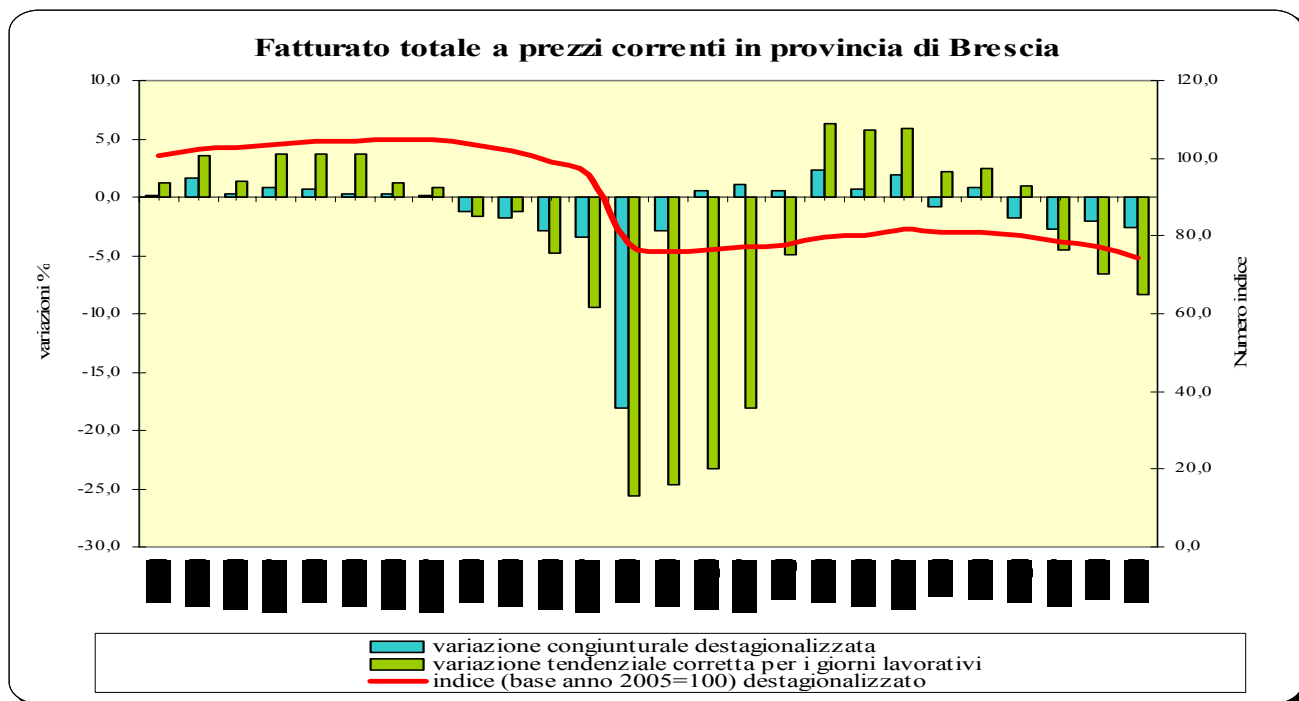
I

Il pesante calo dei volumi prodotti si è riflesso sulla dinamica nettamente discendente dell'indice della produzione destagionalizzato che ha raggiunto quota 68,6, nuovo minimo storico che si allontana ancora di più dai livelli produttivi pre crisi.

La contrazione della produzione ha interessato tutti i comparti artigiani, in testa il legno mobilio (-19,7%), i minerali non metalliferi che dichiarano un decremento su base annua del 14,7%, seguono la siderurgia (-13,2%) e il tessile (-11,1%).

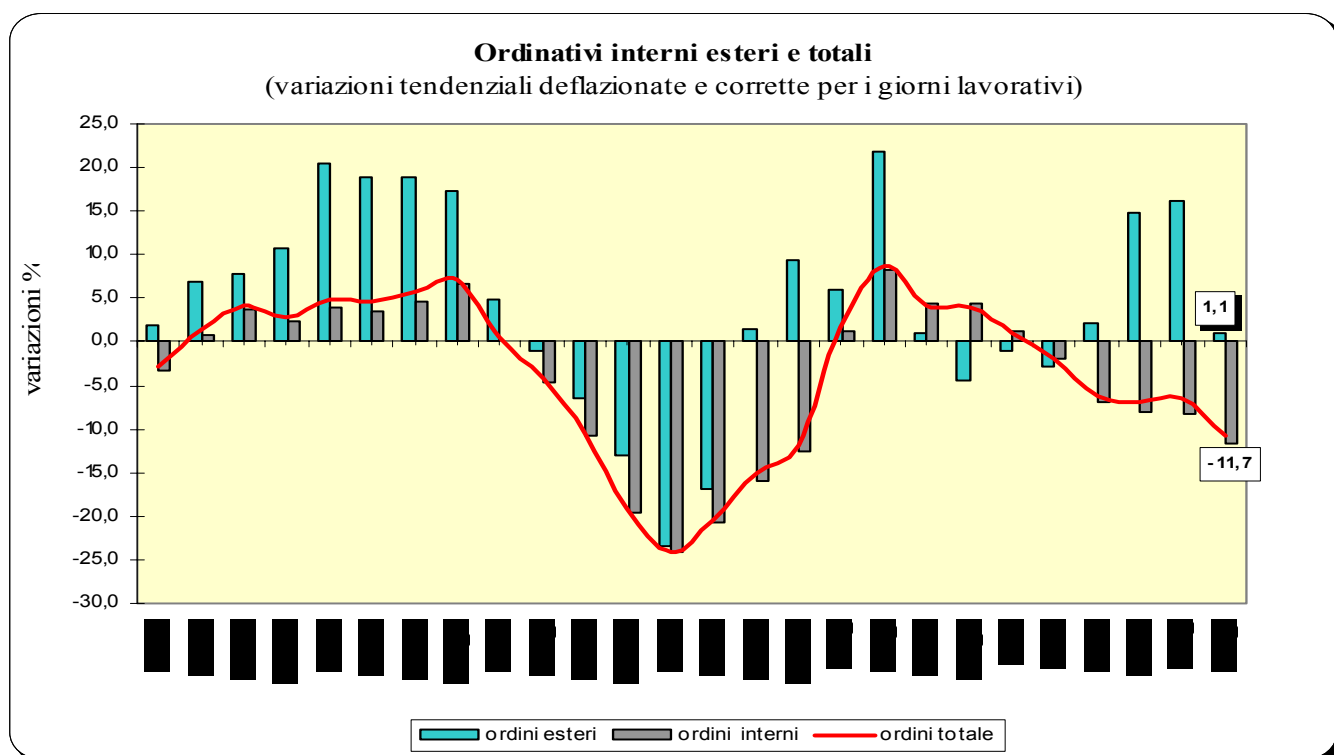
FATTURATO

Il fatturato nel suo complesso continua ad arretrare, l'indice destagionalizzato, infatti, registra un nuovo robusto calo. Le vendite diminuiscono sia su base annua che in confronto al trimestre precedente (rispettivamente -2,6% e -8,4%) per effetto del perdurare delle dinamiche negative delle vendite sul mercato interno (-2,8% congiunturale, -9,2% tendenziale) non compensate dal leggero aumento delle vendite estere (+0,7% congiunturale, +1,2% tendenziale).



ORDINI

Anche gli ordini presentano un significativo arretramento su base annua (-10,7%) per effetto del crollo degli ordinativi provenienti dal mercato interno (-11,7%) non bilanciati dal lieve incremento degli ordini esteri(+1,1%).

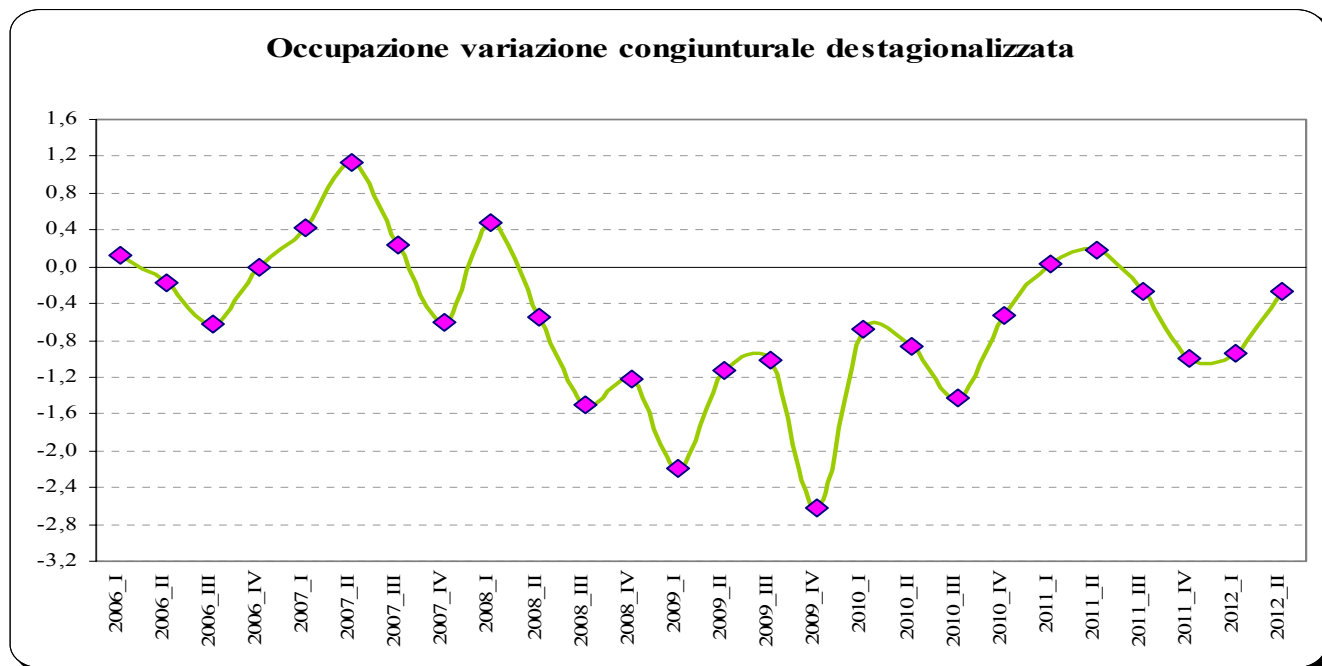


OCCUPAZIONE

Il trend dell'occupazione si mantiene su territorio negativo, anche se in leggero recupero rispetto ai trimestri precedenti, registrando una variazione congiunturale degli addetti pari a -0,3%.

Sale a 20,5% la quota di imprese che ha fatto ricorso alla Cassa integrazione guadagni.

In crescita anche la quota di ore di CIG sul monte ore totale (3,5%) rispetto allo scorso trimestre (2,7%).



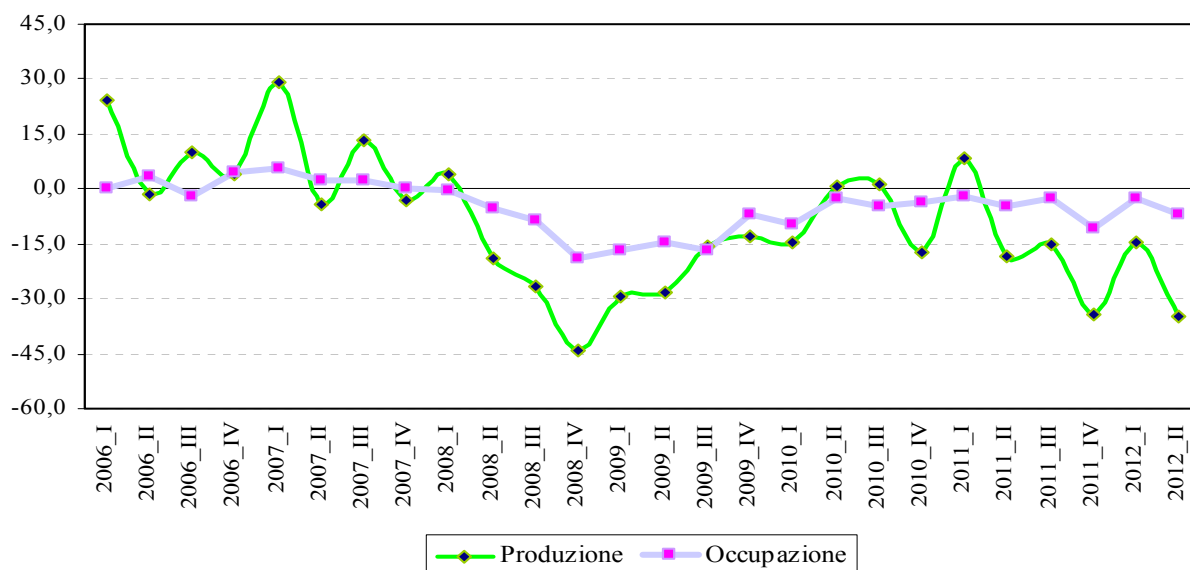
PROSPETTIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE

La ricaduta della produzione, del fatturato e degli ordini si è proiettata negativamente sulle attese per il prossimo trimestre. La produzione, la domanda interna e il fatturato presentano un saldo tra ipotesi di aumento e diminuzione ampiamente negativo.

Per la domanda estera continua a prevalere un atteggiamento orientato alla stabilità.

Sul fronte dell'occupazione circa nove imprese su dieci intervistate valuta il mercato del lavoro stabile, mentre per il restante prevalgono le ipotesi di ulteriore peggioramento.

Aspettative su produzione e occupazione in provincia di Brescia
Anni 2006-2012



Aspettative su domanda interna ed estera in provincia di Brescia
Anni 2006-2012

